

A Saronno controlli gratuiti per prevenire il diabete

Pubblicato: Venerdì 13 Novembre 2009

Sabato 14 novembre in corso Italia, **dalle 14.30 alle 18.30**, i medici e gli infermieri degli Ambulatori **di Diabetologia e dell'Obesità** del reparto di Medicina del presidio cittadino saranno a disposizione dei cittadini per effettuare **gratuitamente** la misurazione del peso, della circonferenza addominale, della pressione arteriosa e della glicemia e per fornire consigli utili su alimentazione e sani stili di vita. Non è necessaria la prenotazione né l'impegnativa del medico di medicina generale.

L'iniziativa rientra nell'ambito della Giornata Mondiale del Diabete, istituita nel 1991 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'International Diabetes Federation a cui partecipano centinaia di strutture sanitarie italiane e a cui l'Unità Operativa di Medicina diretta dal dott. Giuseppe Monti ha aderito in collaborazione con l'Associazione Saronnese Diabetici e con i Lions del Teatro.

Scopo dell'iniziativa è quello di **sensibilizzare e informare l'opinione pubblica** sul diabete, una patologia grave e diffusa che può essere prevenuta e curata grazie all'adozione di un corretto stile di vita (nel caso del diabete di tipo 2), allontanando la minaccia di un "killer silenzioso", o con semplici interventi farmacologici.

Esistono **due forme principali** di diabete: **il diabete di tipo 2** che di solito colpisce gli adulti, per lo più in sovrappeso (ma l'età media si sta sempre più riducendo, fino a colpire anche i bambini), nel quale il corpo produce insulina in modo inadeguato, le cellule non sono in grado di utilizzarla e lo zucchero rimane in grande quantità nel sangue e fa male a vari organi del corpo. **Il 90%** dei pazienti è affetto da questo tipo di diabete. Esso può essere curato con semplici modifiche nello stile di vita, ma spesso è necessario usare farmaci e, talvolta, insulina.

il diabete di tipo 1 che in genere colpisce bambini e adolescenti (ma anche gli adulti), nel quale il corpo non è più capace di produrre insulina o ne produce molto poca, le cellule non ricevono zucchero e non lo possono utilizzare. Risultato? Lo zucchero rimane in grande quantità nel sangue e fa male a vari organi del corpo e per vivere si ha bisogno di somministrarla con piccole iniezioni.

Ogni anno in media **7 su 100mila** bambini tra 0-15 anni in Italia diventano diabetici tipo 1. Bisogna tener presente, poi, che il 22% dei bambini è, oggi, sovrappeso e oltre il 7% è obeso. Dopo 25 anni di obesità una persona su due sviluppa il diabete, questo significa che il 50% dei bambini sarà diabetico a 30-35 anni.

Da segnalare, poi, che il diabete colpisce circa il **7,3%** della popolazione adulta. In Italia dal 2002 al 2007 il numero dei diabetici è passato dal **4,2% al 4,6%**.

E' fondamentale dunque prevenirlo, anche per le complicanze che esso comporta. il diabete infatti è la principale causa in Italia di amputazioni non traumatiche, infarto e ictus, cecità e disturbi della vista, dialisi.

Significativo, quindi, l'impegno anche dal punto di vista della prevenzione dell'Ambulatorio di

Diabetologia, diretto dalla dott.ssa Laura Sali, e quello dell'Obesità, diretto dalla dott.ssa Milena Colzani.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it